

EPISODIO DI PIETRAGAVINA, VARZI, 10.07.1944

Nome del compilatore: MARIA ANTONIETTA ARRIGONI E MARCO SAVINI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Pietragavina	Varzi	Pavia	Lombardia

Data iniziale: 10 luglio 1944

Data finale: 10 luglio 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	4					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi	e Ebrei	Legati partigiani	a Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. *Ballerini Giovanni* di Luigi, nato a Zavattarello il 24 luglio 1916.
2. *Corradi Antonio*, 1919 (?)
3. *Fiori Stefano*, nato il 29 gennaio 1922 a Zavattarello.
4. *Giannuzzi Arturo*, nato l'8 agosto 1924 a Zavattarello.

Tutti di brigate GL

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Per vendicare la morte di Alberto Guido Alfieri, comandante della polizia autonoma Sicurezza, ucciso per errore da un suo milite, viene compiuta una rappresaglia a Crociglia. Sono catturati alcuni giovani: Giovanni Ballerini di Camillo viene immediatamente fucilato, il 9 luglio, perché trovato in possesso di un'arma, gli altri quattro verranno giustiziati il 10 nei pressi di Pietragavina (Varzi) ove Alfieri era stato ferito. Non sembra trattarsi di combattimento. Altri giovani sono arrestati.

Modalità dell'episodio: fucilazione

Violenze connesse all'episodio: arresti

Tipologia: Rappresaglia

- Esposizione di cadaveri**
Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Polizia autonoma Sicherheits-Abteilung, GNR, UPI

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Cippo in memoria di Fiori, Giovanni Ballerini di Luigi e Giannuzzi (non viene citato Corradi) sul luogo della loro fucilazione in località Piane di Pietragavina.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Giulio Guderzo, *L'altra guerra. Neofascisti, tedeschi, partigiani, partigiani, popolo in una provincia padana. Pavia 1943 – 1945*, Il Mulino, Bologna, 2002, p. 221.

Ugo Scagni, *La Resistenza e i suoi caduti tra il Lesima e il Po*, Guardamagna, Varzi, 2000², pp. 31, 67, 127, 128, 375.

Ugo Scagni, *La Resistenza scolpita nella pietra*, Guardamagna, Varzi, 2003, pp. 12, 36, 121, 169, 170, 458.

Fonti archivistiche:

AS Milano. Carceri giudiziarie di Milano, Registri d'iscrizione dei detenuti, n. 230, Antonio Fiori, nato nel 1920, viene inviato il 7 febbraio 1945 in un campo di lavoro in Germania.

ISREC Pavia, Fondo Turri, c. 7, f. *Ballerini ed altri fucilati*

Istituto Gramsci di Roma, Archivio Brigate Garibaldi, Lo, c. 1, f. 9, d. 011496-8, In un elenco di prigionieri proposti per uno scambio dai partigiani il 17 novembre 1944 compaiono i nomi di Antonio Corradi e Antonio Fiori, in carcere a Pavia e di Luigi Frassone, in carcere a Milano, tutti arrestati a Crociglia.

Sitografia e multimedia:

Altro:

Il col. Cappelli in una comunicazione al Comando Generale della GNR scrive: "Il 10 corrente elementi della polizia germanica, della GNR e dell'UPI, in Varzi hanno fucilato i sottonotati ribelli perché trovati in possesso di armi: Ballerini Giovanni, ex-carabiniere, capo banda di Torriglia, Corradi Antonio, disertore, Fiori Stefano, disertore, Giannuzzi Antonio, disertore, milite della GNR in Como". (ISREC PV, Fondo Turri, c. 7, f. *Ballerini ed altri fucilati*).

Il Notiziario della GNR del 10 luglio '44 scrive riferendosi a Pavia: "4 banditi catturati e trovati in possesso di armi".

V. ANNOTAZIONI

Nei documenti fascisti non viene citato un quinto fucilato (uno solo dei due Ballerini). Ugo Scagni non dà tra gli uccisi Antonio Corradi, il cui nome non compare neppure sul cippo nel luogo della fucilazione a Pietragavina.

Cfr. scheda dell'episodio di Crociglia di Zavattarello del giorno precedente

VI. CREDITS

Istituto per la Storia della Resistenza e della Storia Contemporanea di Pavia (ISREC PV)